


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	1/0 004173	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte - Torino	66	PIEMONTE	2
<b>PROVINCIA E COMUNE:</b> TO - TORINO <b>LUOGO:</b> C.so Vittorio Emanuele, 130 <b>OGGETTO:</b> Caserma A. Pugnani, edifici G. E, C. <b>CATASTO:</b> F. 177, part. 571 (parte) <b>CRONOLOGIA:</b> XIX (2a metà) <b>AUTORE:</b> Ignoto <b>DEST. ORIGINARIA:</b> Caserma d'artiglieria da montagna scuderie, alloggio e deposito <b>USO ATTUALE:</b> nessuna <b>PROPRIETA':</b> / <b>VINCOLI</b> LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			<b>DESCRIZIONE:</b> <small>[5605237] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</small> L'edificio si articola su tre corpi di fabbrica paralleli a pianta rettangolare di uguali dimensioni e collegati da portico con volte a vela. L'originale destinazione a scuderia, per 180 posti, con annessi magazzini e sellerie, nonostante le successive riplasmazioni è ancora riconoscibile dalla lettura delle piante. La parte anteriore dell'edificio è disimpegnata da un corridoio centrale posto in asse alla fronte principale, con ambienti simmetrici ai lati, parte voltati a botte, parte controsoffittati. I locali retrostanti presentano solai piani ed hanno accesso diretto dall'esterno. Le volumetrie sono semplici, la struttura in muratura portante, rivestita in intonaco, è conclusa da un tetto a capanna con strutture in legno e manto in lastre ondulate di fibrocemento. I prospetti secondari sono costituiti da semplici cortine murarie scandite da finestre archivolte e da porte lunettate. Il prospetto principale è costituito da un registro inferiore sormontato da un timpano triangolare; è caratterizzato da una trifora di gusto eclattico con capitelli floreali e piccole teste di cavallo, e da un rilievo pure raffigurante una testa equina.			
<b>TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI</b> (in piano); 1 piano <b>PIANTA:</b> all'interno del lotto, tre edifici a pianta rettangolare disposti a pettine uniti da manica porticata su colonne in pietra <b>COPERTURE:</b> a due falde, orditura in legno con capriate alla Palladio, manto in lastre ondulate di fibrocemento <b>VOLTE o SOLAI:</b> porticato con volte a vela intonacate - volte a botte, solai e controsoffittature piane <b>SCALE:</b> nessuna <b>TECNICHE MURARIE:</b> murature in mattoni con intonaco liscio, portico su colonne in pietra <b>PAVIMENTI:</b> marmette, piastrelle in cemento, <b>DECORAZIONI ESTERNE:</b> Rilievo con testa equina sui frontoni dei tre padiglioni, parti in finto bugnato, trifore <b>DECORAZIONI INTERNE:</b> nessuna <b>ARREDAMENTI:</b> nessuno <b>STRUTTURE SOTTERRANEE:</b> nessuna						

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: N. 1  
N. 2

FOTOGRAFIE: N. 3-4-5-6  
N. 7-8-9-10 "  
N. 11-12-13-14-15

DISEGNI E RILIEVI: N. 20 - Edificio C:tav. 5  
N. 21 - Edificio E:tav. 7  
N. 22 - Edificio G:tav. 9

## MAPPE:

DOCUMENTI VARI: n. 16) Edificio C: rilievo del 1948 (A.G.M.)  
N. 17: Edificio E: rilievo del 1948 (A.G.M.)  
N. 18: Edificio G: progetto di trasformazione  
Carcere Militare del 1969 (A.G.M.)

## RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

## RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

## FOTOGRAFIE:

N.B.: Trattandosi di una ex area demaniale sottoposta a segreto militare la pratica per rimuovere tale vincolo è a tutt'oggi in corso; non è stato possibile reperire alcuna foto dell'intero isolato come dei singoli edifici.  
Il materiale fotografico allegato alla scheda è stato scattato interamente durante l'indagine materiale svolta per constatare lo stato di fatto dei luoghi.

## MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

## ARCHIVI:

A.G.M. Archivio del Genio Militare, I Direzione, Arch. Disegni, Sez. Studi

A.S.C.T. Archivio Storico Città di Torino, Tipi e Disegni, Decreti Reali  
1885-1899; Progetti Edilizi, a.a. 1882-1909

B.C.A. P.D.T. Biblioteca Centrale di Architettura del Politecnico di Torino,  
Cartoteca.

## COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. *Renzo Conti*  
Arch. *Francesco Bonamico*  
Arch. *Alessandro De Magistris*

DATA: 15.12.1987

## VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



## REVISIONI:

#### VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Anche se non è stato possibile reperire i disegni riguardanti gli elaborati di progetto, possiamo ugualmente stabilire che l'erezione delle scuderie per 180 posti col sellerie e magazzini del lato orientale, sia da collocarsi in un arco di tempo tra il 1887 ed il 1889 (A.S.C.T. Decreti Reali 1885-1899, serie 1K n. 13, f. 271 e 273; A.S.C.T. Progetti Edilizi, 1<sup>cat.</sup>, a. 1889 n.prat. 220). Essi rappresentano la prima fase degli interventi edilizi che portarono alla realizzazione dello schema a doppio pettine assiato sulla cavallerizza su cui è impostata l'intera composizione del complesso militare. La suddivisione degli spazi interni, quadripartita, così come la loro articolazione a pattine con porticato di collegamento, che le unisce all'edificio alloggiamento truppa disposto lungo il corso, richiamano precise norme ed indicazioni del Genio Militare circa la progettazione di caserme di artiglieria nel periodo post-unitario (BIBL. 1, pp. 77-88; 2 tavv. 26-36; 3 tav. 10). Tale disegno, confermato da una planimetria del 1909 (A.S.C.T. Progetti Edilizi 1<sup>cat.</sup> n. a. 1909 n. prat. 851) salvo qualche piccola modifica conseguente l'installazione di servizi igienici è giunto sostanzialmente inalterato sino ai giorni nostri.

L'edificio "G" in particolare, è stato oggetto nel 1969 di un progetto di ristrutturazione ad uso carcere militare che però non è stato realizzato.

---

**SISTEMA URBANO:** L'edificio sorge nella zona occidentale della città su un terreno pianeggiante in origine destinato al Foro Boario. E' collocato nella vicinanza di altre attrezzature di servizio quali, ad esempio il Carcere giudiziario e le Officine FS, ma in area a ./. (Segue Allegato 19)

---

**RAPPORTI AMBIENTALI:** L'edificio è a tre corpi di fabbrica paralleli, di uguali dimensioni e collegati da portici; si affaccia sul lato meridionale della corte interna della caserma, che insiste su lotto trapezoidale ed angolare. Similmente altri complessi di servizio contigui e coevi (XIX seconda metà), quali il carcere giudiziario, le officine FS, le attuali caserme G. Sani e A. Lamarmora, la sua veste architettonica è improntata a soluzioni di decoro che rispondono a precise prescrizioni dei Consigli d'Ornato della fine ottocento vigenti all'interno della cinta daziaria.

---

**ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:**

/

## BIBLIOGRAFIA:

1. GENIO MILITARE, Relazione a corredo di progetti di massima per Cavallerizze coperte, "Giornale del Genio Militare", a.I, n. 6, 1863, pp. 71-88.
  2. GENIO MILITARE, Atlante del Genio Militare, AI, 1863, tavv. 29-36, 1863.
  3. GENIO MILITARE, Atlante del Genio Militare, AVI, 1868, tav. 10.
  4. G. CASTELLAZZI, Fabbriche Moderne Inventate da Carlo Promis ad uso degli Studenti di Architettura e pubblicati con Note ed Aggiunte dal suo allievo Giovanni Castellazzi (...), Roma-Torino-Firenze, 1875, tavv. XXIII-XXIV.
  6. G. POLI, Ammazzatoio e Mercato del Bestiame di Torino. Descrizione con due tavole e note illustrative. Torino, 1905.
  7. CENTRO di Studi di Applicazione di Organizzazione della Produzione e dei Trasporti, e Centri Studi Tecnico Economici sull'Edilizia, Censimento delle Aree del Demanio dello Stato, Torino 1967, p. 31.
  8. V. COMOLI MANDRACCI, E.M. LUPO, Il Mattatoio Civico e il Foro Beario di Torino, "Atti e Rassegna Tecnica degli Ingegneri e degli Architetti in Torino", n. 5, a. XXVIII, n. 3-4, pp. 48-64.
  9. V. COMOLI MANDRACCI, G.M. LUPO, Il Carcere Giudiziario di Torino detto "Le Nuove" "I Quartieri", Centro Studi Piemontesi, Torino, 1974. n. 7, pp. 67-159.
- continua nell'allegato n. 19

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.			X															
INFESSI																		

OSSERVAZIONI:

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 0041739

ITA:

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architet-  
tonici del Piemonte - Torino

PIEMONTE

2

ALLEGATO N. 19

Caserma A. Pugnani, edifici G,E,C

(5600228) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (n. 400/000)

segue Sistema Urbano

carattere prevalentemente residenziale, con interventi edilizi della prima metà del secolo. E' compreso tra il Corso F. Ferrucci, antico limite della Cinta Daziaria del 1853, ed il Corso Vittorio Emanuele II, come prolungamento del Corso Sant'Avventore, asse portante degli sviluppi occidentali della città nell'ottocento.

segue: Bibliografia

10. L.I. DE AMBROGIO, Il ruolo delle strutture militari nella trasformazione della città di Torino, Tesi di Laurea, (relatore prof. F.M. Roggero), Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, a.a. 1981/82.
11. V.COMOLI MANDRACCI, Torino, Le città nella storia d'Italia, Roma-Bari, 1983, pp. 196-202.
12. AA.VV., Beni Culturali ambientali nel Comune di Torino, Politecnico di Torino, Dipartimento di Casa-Città, Torino, 1984, vol.I, pp. 379-397, 705-725, vol. II, tav. 40.
13. G.M. LUPO, La trasformazione per parti della città nella storia, "Atti e rassegna tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino", n. 6, a. XL, n. 1, 1986, pp. 5-28.